COMUNE DI CERESOLE D'ALBA

PROGETTO

Great Women in Art:
vie d'artista a Ceresole

PREMESSA: LA STRATEGIA TURISTICO-CULTURALE DI CERESOLE D'ALBA

Il Comune di Ceresole d'Alba investe da molti anni sulla cultura, sia come legame per la comunità, sia come occasione di sviluppo economico e sociale grazie al turismo che essa porta.

Nel tempo, molte sono state le iniziative in tal senso sviluppare dall'amministrazione comunale con il sostegno delle principali fondazioni bancarie del territorio. Tra le tante, vogliamo ricordare:

Il progetto **Success - Sulle tracce della Battaglia di Ceresole. Nuovi itinerari per la valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo sostenibile**, vincitore di un bando Alcotra in collaborazione tra lo scrivente Comune e la città francese di Saint Paul de Vence, grazie al quale il Comune ha potuto valorizzare la battaglia del 1544 e realizzare un'esposizione permanente delle sue testimonianze, il **MuBatt.** Il **bando Bellezz@**, che ha visto il comune di Ceresole d'Alba risultare tra i 273 comuni italiani a cui la Presidenza del consiglio dei Ministri ha assegnato con DPCM del 27 settembre 2018 un sostegno economico per iniziative di valorizzazione del Patrimonio culturale. In particolare il progetto ha realizzato la riqualificazione del centro storico del paese.

Il progetto "**Uno sguardo sul Roero**", finalizzato alla valorizzazione dei belvederi e dei centri storici di otto comuni del Roero. Ancora, con il progetto "**Sui sentieri dei frescanti: itinerari tra arte e paesaggio**" è un progetto dedicato ai cicli pittorici risalenti al periodo compreso tra il Trecento e il Settecento in otto comuni nel Roero.

Tutte queste attività fanno parte di una strategia complessiva elaborata dall'amministrazione comunale negli ultimi 5 anni, finalizzata, proprio, alla rivitalizzazione e alla crescita di competitività e attrattività del borgo di Ceresole in chiave turistica e culturale.

Forte dei buoni risultati di critica e di pubblico ottenuti in questi anni, il Comune ha iniziato nel corso del 2021 (anche per rispondere alle sfide della pandemia da Covid-19) un percorso inerente il mondo dell'arte, cui affidare contenuti e sviluppo di temi sociali, anche legati all'Agenda 2030 e della sostenibilità. Grazie all'appoggio di Diffusione Italia International Group, si è venuto a creare una fattiva e costruttiva collaborazione sui temi delle esposizioni e degli allestimenti di opere d'arte nel paese. Citiamo, a tale proposito, la mostra ***Human Condition*** dell'artista cinese *omissis*, inaugurata il 29 giugno 2021 presso la chiesa della Madonna dei Prati e aperta fino al 25 settembre.

Il Comune di Ceresole intende, ora, proseguire nella costruzione di una sua identità culturale diffusa e integrata con il resto del territorio del Roero, costruendo un'altra occasione di sviluppo sociale, culturale, economico e turistico basata sull'arte e dai notevoli risvolti sociali. Tale nuova occasione si sviluppa su due perni fondamentali basati su di un unico tema: la realizzazione di un museo a cielo aperto e di un'esposizione permanente in uno spazio appositamente allestito, entrambi dedicati al tema della donna e alla valorizzazione della creatività femminile attraverso l'arte.

VIE D'ARTISTA A CERESOLE

Il progetto prevede la realizzazione, in collaborazione con la società Diffusione Italia International Group, che opera dal 2011 nell'ambito delle grandi mostre ed ha conseguito una grande esperienza in campo nazionale e internazionale, di una mostra en plein-air di statue di importanti artiste internazionali. Il Comune di Ceresole ha già dato via a questa progettualità installando un'opera dell'artista Enrica Borghi nell'ambito del progetto Creativamente Roero, progetto che insiste su tutta l'area del Roero, finanziato da tutte le principali fondazioni bancarie piemontesi.

Le artiste che sono state coinvolte nella selezione delle opere che continueranno la strada intrapresa da Borghi nel 2021 sono, al momento: *omissis*, *omissis*, *omissis*, *omissis*, *omissis*, *omissis*, *omissis*, *omissis*, *omissis* e *omissis*.

IL MUSEO DELLE DONNE

La chiesa della Madonna dei Prati, già ora sfondo meraviglioso per l'opera contemporanea di *omissis*, è destinata, invece, ad ospitare la parte più importante, quella al chiuso e museale, dedicata alla creatività, all'arte e al mondo femminile. Il Museo delle donne vuole essere un tassello importante non solo a livello

comunale, ma provinciale e regionale, andando a colmare una lacuna oggi presente nei luoghi dell'arte piemontese: le donne artiste nel tempo, con speciale riferimento alla contemporaneità.

Il Museo delle donne, inoltre, sarà in stretto collegamento con altre iniziative museali ed espositive quale, ad esempio, l'Aula Picta a Barolo.

ORGANIZZAZIONE

Il progetto si avvale della competenza nell'organizzazione di mostre e allestimenti temporanei di **Diffusione Italia International Group** di Torino: la raccolta e messa a disposizione delle opere, l'allestimento, la parte museografica, la didattica museale, il coordinamento del progetto di comunicazione e pubblicità, il coordinamento dell'ufficio stampa, la realizzazione del materiale per il catalogo e il materiale divulgativo. Sarà affidata alla cura dell'associazione **Turismo in Langa** di Alba la parte gestionale, che comprenderà tra l'altro la gestione della sorveglianza, della biglietteria e dei flussi turistici, nonché la collaborazione per la realizzazione di visite guidate e la promozione dell'attività e l'inserimento nei circuiti turistici provinciali e regionali. Alla stessa associazione competerà l'organizzazione di eventi e manifestazioni sul tema

In particolare, vogliamo organizzare un importante evento di rilevanza almeno regionale in occasione dell'inaugurazione del Museo, prevista per l'8 marzo 2023, al fine di lanciarlo immediatamente a livello promozionale.